



**Camera di Commercio
Pistoia**

**Piano di razionalizzazione ex art. 2,
comma 594, Legge 244/2007
Triennio 2018-2020**

Aggiornamento 2020

Premessa

La legge finanziaria per il 2008 (L. 244 del 24/12/2007) stabilisce all'art. 2, comma 594, che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001 (e quindi anche l'Ente camerale) devono adottare piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- a) dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio;
- b) autovetture di servizio;
- c) beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

L'obiettivo deve essere il contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture.

In attuazione di tale normativa, il Consiglio camerale, con deliberazione n. 20/2017 del 20/12/2017, ha approvato, quale allegato al bilancio preventivo per l'anno 2018, il piano per il triennio 2018-2020, aggiornato per l'anno 2019 con deliberazione consiliare n. 15/2018 del 20/12/2018. Con il presente documento si procede all'aggiornamento del piano per l'anno 2020, con la dovuta precisazione che tale piano è sviluppato con riferimento all'attuale situazione dell'Ente camerale e che lo stesso sarà comunque oggetto di necessaria riformulazione a seguito dei nuovi scenari che si proporranno con il completamento del processo di accorpamento con la Camera di Commercio di Prato.

a) Dotazioni strumentali

L'utilizzo delle dotazioni strumentali in uso nelle stazioni di lavoro (personal computer, stampanti, scanner e fotocopiatrici) persegue da anni obiettivi di razionalizzazione e contenimento delle relative spese di funzionamento.

Nell'ambito delle attività finalizzate al processo di accorpamento, la società di sistema Infocamere Scpa ha svolto un'analisi delle infrastrutture tecnologiche in dotazione alle Camere di Commercio di Pistoia e di Prato evidenziando delle criticità attinenti al parco macchine in essere e, in particolare, alla presenza di hardware e software obsoleti e non più aggiornabili.

In particolare, per il software, le versioni MS Office 2003 e 2007 non ricevono più aggiornamenti di sicurezza e risultano pertanto vulnerabili a virus e malware.

Le alternative OpenSource disponibili gratuitamente soddisfano in modo adeguato le esigenze degli "utenti base", ossia postazioni che utilizzano documenti di testo, fogli elettronici e presentazioni in modalità base e con diffusione prevalentemente interna, mentre non sono adeguate per le esigenze degli utenti c.d. "avanzati", ossia postazioni che utilizzano file in modalità avanzata (formule, impaginazioni, macro, collegamenti dinamici ad altri documenti) e/o access, con scambio frequente di documenti anche all'esterno. Per tali ultimi utenti si rende pertanto necessario acquisire prodotti software MS Office 2019 (con licenze Standard o Professional).

Per ciò che invece riguarda la componente hardware, il cui adeguamento richiederà tempi più lunghi investendo probabilmente la programmazione del nuovo Ente accorpato, l'obiettivo è quello di sostituire gradualmente le macchine mediante l'acquisto di PC con sistema operativo Windows 10 Professional.

I costi da sostenere per l'acquisto di altre attrezzature quali stampanti, scanner, fotocopiatrici, saranno quelli derivanti da eventuali sostituzioni che si rendessero necessarie a seguito di guasti non riparabili, cercando in ogni qual modo di privilegiare soluzioni "in rete" che permettono di razionalizzarne l'utilizzo.

Come noto, nell'ambito delle dotazioni strumentali di cui alla lettera a) devono essere ricomprese anche le utenze di telefonia mobile così come stabilito dall'art. 2, comma 595, della L. 244/2007.

Attualmente i contratti di telefonia mobile attivati per il personale dipendente sono 4 così ripartiti:

- n. 1 per il Segretario generale;
- n. 1 per l'ufficio comunicazione;
- n. 1 a disposizione.

L'assegnazione, come richiesto dalla norma, è circoscritta ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Si precisa, inoltre, che le tariffe applicate sono quelle derivanti dalla convenzione fra Consip e l'Ente gestore della telefonia mobile.

b) Autovetture di servizio

Non si prevedono variazioni.

c) Beni immobili

Non si prevedono ulteriori variazioni.